

Di seguito riportiamo l'intervento della Ministra Teresa Bellanova nella puntata di Omnibus, La 7, condotta da Gaia Tortora il 28 ottobre scorso (al fondo trovate il link per risentire la registrazione).

Bellanova: "Che cosa significa chiudere le scuole quando si lasciano a casa i ragazzi, come la ministra Bonetti (ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia ndr.) ha più volte ribadito? Dai 14 ai 16 anni c'è una responsabilità dei genitori. Lasciarli soli a casa è contravvenire a quello che la legge italiana dice. Di fronte a questa scelta, cosa significa per l'occupazione femminile? Quante donne sono portate ad abbandonare il lavoro se non metti in campo gli strumenti che aiutano a conciliare le responsabilità familiari con le responsabilità lavorative?"

Allora ... non è sempre la via migliore scegliere le operazioni più semplici. Chiudere i ristoranti: noi siamo sicuri? Su quale base scientifica? Io l'ho chiesto sabato a più riprese, a volte anche essendo noiosa a me stessa. Non sono quella della critica del giorno dopo, cerco di dare un contributo durante la formazione delle decisioni. Ma se il CTS (il CTS!) manda un documento del quale io non ho copia ... perché questo è il modo di lavorare e non mi piace, l'ho detto al presidente Conte, l'ho detto al Ministro Speranza, lo dico anche a voi. Non mi piace che i ministri che assumono responsabilità collegiali sulle decisioni non abbiano lo stesso livello di informazioni."

Tortora: "E perché non avete copia? Perché non condividete questo documento?"

Bellanova: "Perché, più volte richiesto, il presidente Conte e il ministro Speranza non hanno messo nella disponibilità, almeno nella mia disponibilità e in quella della ministra Bonetti, questi documenti."

Ma sappiamo, perché ce lo ha letto sabato il ministro Speranza, che il documento del CTS, dove si parlava della chiusura alle 18, (sosteneva ndr.) che non è consigliabile perché si crea un problema più grave. Nessuno dimostra che quelli sono luoghi dove c'è l'intasamento. Noi impegniamo 6 miliardi di euro ... il Ministro Gualtieri ci ha detto: a questo punto non si può perdere una giornata di lavoro che abbiamo fatto. Abbiamo parlato con la FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi n.d.r.) e la FIPE ci ha garantito che c'è condivisione sulla chiusura alle 18 e ci faranno il plauso per le misure di ristoro che abbiamo messo in campo."

Tortora: "Ecco ..."

Bellanova: "Voglio ricordare al presidente Conte che la Fipe ha organizzato manifestazioni in tutte le città italiane e purtroppo, in questi giorni, in quelle manifestazioni, si stanno inserendo anche altri soggetti non proprio ... coinvolti da queste decisioni ..."

Il problema non è quello di criticare Italia Viva, ma il problema è prendere in considerazione le giuste proposte che vengono anche da Italia Viva e, se vengono delle opposizioni, si ha il dovere di prendere in considerazione anche quelle."

(intervento di Augusto Minzolini)

Tortora: "Ministro Bellanova, politicamente ... giustamente lei diceva bisogna aprire a tutti, anche alle opposizioni, ascoltare le proposte di tutti ed eventualmente accettarle e non rifiutarle perché appunto arrivano dalle opposizioni, però noi abbiamo assistito per tante settimane alle opposizioni che dicevano che non venivano consultate, il presidente Conte ha detto che le opposizioni sono state consultate, la Meloni l'altro giorno ha detto: apro comunque anche al Partito Democratico una forma di collaborazione. Zingaretti oggi scrive: il Governo coinvolga anche l'opposizione, lo scrive lui di suo pugno a Repubblica, Berlusconi dice: i nostri voti ci sono per salvare il Paese, non l'Esecutivo. Però mi sembra che siamo sempre lì, appunto ..."

Bellanova: "Allora mettiamola così ... La maggioranza deve saper ascoltare. L'opposizione deve sapersi far ascoltare ma dentro questo Italia Viva ha posto un tema ormai da alcuni mesi, quello di un tavolo politico. Lo ha chiesto Matteo Renzi, l'ho ribadito al Presidente del Consiglio – ho mandato dei messaggi scritti al Presidente – per chiedere un tavolo politico di confronto perché oggi non c'è dubbio ..."

Tortora: "Ma non siamo un po' in ritardo rispetto a un virus che è chilometri avanti a noi?"

Bellanova: "Non farlo è ancora peggio. Per questo bisogna accelerare, avere un confronto sul programma. Per questo io insisto, non è solo la questione di fare i ristori, che è un problema enorme. Alle persone, se gli chiudi un'attività, se i lavoratori li mandi a casa, devi dare la possibilità di vivere in modo dignitoso."

Tortora: "Ma non è sufficiente il piano di ristoro varato ora dal Consiglio dei Ministri? Non è sufficiente secondo lei?"

Bellanova: "Guardi, questo decreto dovrebbe avere 6 miliardi e mezzo di intervento per il mese di novembre, il Dpcm vale un mese. Ma se a dicembre la situazione permane ..."

Tortora: "... o peggiora ... per un lockdown ..."

Bellanova: "... se non si è intervenuto dove stanno i nodi fondamentali ... e questa non è una critica ai ministri competenti. La Sanità e i Trasporti sono un problema grave in questo momento. I Trasporti ... non è che chiudi i ristoranti e hai risolto i problemi ... I Trasporti: vogliamo parlare di una proposta? Una proposta che ho avanzato a più riprese è stata: prendiamo tutti i pullman turistici, prendiamo gli NCC, prendiamo i taxi..."

Tortora: "... ma lo diciamo da settimane e da mesi ... l'ha detto anche Fratelli d'Italia ... ma possibile che non si riesca ..."

Bellanova: "Allora perché questo non si fa? Non può essere visto come una critica al ministro competente! E' solo una questione di saggezza ... intervenire laddove ci sono i problemi più gravi ... Perché se a dicembre permane la chiusura, i 6 miliardi non ti basteranno. Poi dobbiamo tornare a interrogarci: queste risorse sono quelle che stiamo prendendo dal futuro dei nostri figli. Allora non basta dire: io ristoro. Ci deve essere responsabilità istituzionale su come si esce da questa situazione drammatica. E allora io penso che il Presidente Conte in questo momento dovrebbe non continuare con questi distinguo, a criticare anche chi all'interno della maggioranza vuole dare un contributo generosamente. Perché questo è quello che io ho fatto per tutta la giornata di sabato e che fa la mia forza politica e dobbiamo fare tutti. Perché se ognuno si aggrappa alle proprie certezze, se ognuno si chiude, perché ogni suggerimento viene visto come una critica, noi produciamo danni, non produciamo risultati. E invece noi abbiamo il dovere in questo momento di avere anche un'idea per il futuro, dobbiamo immaginare una strategia. Lei dice: siamo in ritardo. Sì, siamo in ritardo, ma se non lo facciamo accumuliamo solo ritardo. E quindi in queste ore, basta con polemiche sterili, basta non riconoscere la qualità del lavoro che hanno fatto gli altri. Mettiamoci intorno a un tavolo tutti e costruiamo davvero una strategia. Ieri il presidente Conte ha detto: un testo, un decreto legge approvato all'unanimità in Consiglio dei Ministri. Alla fine non c'era un decreto legge perché dove dovevano esserci delle cifre spesso c'erano delle x. Non è stata distribuita la tabella degli interventi che si fanno. Io stessa ho lavorato fino a stanotte all'una e mezza con i miei uffici per capire la decontribuzione per l'Agricoltura e il fondo perduto per quella filiera agroalimentare che tutti hanno considerato una filiera eccellente, quando nella prima fase ha permesso a tutti noi di non cambiare le nostre abitudini alimentari, di non avere problemi quando si andava a fare la spesa. Adesso quella filiera, se chiudi i ristoranti, paga un prezzo altissimo e invece si è detto: noi facciamo l'intervento, dove ci sarà il ministro Gualtieri e il ministro Patuanelli e sentiamo le organizzazioni ... Ma abbiamo un'idea di cos'è questo Paese? In questo Paese, se chiudi i ristoranti, stai chiudendo il 35-40% della filiera alimentare."

Tortora: "Questo fatto che c'erano le "x" mi inquieta parecchio ... ma se lo dice lei ... vuol dire che è così ... speriamo che quelle x siano riempite velocemente ..."

Minzolini: "Sembra un ministro dell'opposizione ..."

Tortora: "... eh sì esattamente ... perché Misiani (vice ministro dell'Economia e delle Finanze ndr.) prima ha promesso i soldi in 48 ore ... lo vedremo ... Gualtieri (ministro dell'Economia e delle Finanze ndr.) ha detto: ce la faremo anche questa volta ... speriamo ..."

(link: <https://www.la7.it/omnibus/video/le-frizioni-della-maggioranza-lintervista-a-teresa-bellanova-28-10-2020-347104?fbclid=IwAR1NAKDuQYoj01WP0YHWW3av2D0nnpnkMtPalMYJDdbkfh-P-OZ9kkPYytMY>)